



COMUNE DI GENOVA

Direzione Difesa del Suolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3752

ADOTTATO IL 09/07/2024

ESECUTIVO DAL 09/07/2024

OGGETTO: “Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi, 1° Lotto I Stralcio, 2° Lotto II Stralcio 2a Fase, 3° Lotto” (CUP: B33H19001390001) e “Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà (Lotto 1 Stralcio 2)” (CUP: C39H23000000007) – MOGE: 020350
Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l'Autorità di Sistema Portuale e il Comune di Genova hanno sottoscritto in data 17/07/2019 una specifica Convenzione, in base alla quale il Comune di Genova, previo trasferimento allo stesso delle necessarie risorse finanziarie, ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per la progettazione ed esecuzione delle opere che riguardano la “Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale e la contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi, presso Sestri Ponente”;
- con Decreto n. 1 prot. N. DSC2/2019/4 del 14 agosto 2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018) sono state definite, le procedure in deroga per l'appalto dei lavori necessari alla realizzazione delle suddette opere anche in attuazione del “Programma Straordinario di Autorità di Sistema Portuale approvato con Decreto Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2019”, “Programma” successivamente aggiornato con Decreto Commissariale n. 5 del 15 luglio 2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0.-193 del 30/12/2021 è stata aggiudicata la

progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto all'RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL;

- in data 22/03/2022 è stato sottoscritto il contratto d'appalto crono n. 98/2022 per un importo contrattuale pari a Euro 77.661.376,00# comprensivi di Euro 74.004.750,00# per importo lavori, Euro 706.626,00# per redazione del progetto esecutivo, di Euro 2.550.000,00# per oneri della sicurezza e di Euro 400.000,00# per opere in economia;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-183.0.0.-77 del 10/08/2023 è stata approvata la prima variante in diminuzione di spesa ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e la revisione del quadro economico di aggiudicazione ed è stato aggiornato l'importo contrattuale ad Euro 73.648.654,63;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1274 del 25/03/2024 è stato revisionato il quadro economico della variante approvata con D.D. n. 2023-183.0.0.77 del 10/08/2023 alla luce della non imponibilità IVA previsto dall'art. 9, primo comma, n. 6) del D.P.R. n. 633 del 1972 e dell'art. 1, comma 992, della Legge n. 296 del 2006 per le opere ricadenti all'interno delle aree portuali ascrivibili al perimetro definito dal relativo Piano regolatore (Lotto 1 e Lotto 2), in forza delle risultanze dell'interpello dell'Agenzia delle Entrate (prot. n. 153748 del 05/04/2023);

- con Determinazione Dirigenziale n. 1599 del 08/04/2024 è stata approvata la seconda variante in aumento di spesa ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 relativa alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Miltedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà (Lotto 1 Stralcio 2)" (CUP: C39H23000000007) per un importo contrattuale aggiornato pari a complessivi 79.434.291,25 Euro (di cui 75.547.065,84 € per importo lavori, 749.739,08 € per redazione del progetto esecutivo, 2.647.486,33 € per oneri della sicurezza e 490.000,00 € per lavori in economia) suddivisi, stante la contabilità separata, come segue:

- Ricollocazione delle Cooperative Pescatori a Genova Prà - CUP: C39H23000000007: Euro 5.184.993,48# per importo lavori, Euro 74.945,49# per redazione del progetto esecutivo ed Euro 186.100,00# per oneri della sicurezza;
- Sistemazione idraulica del rio Molinassi - CUP: B33H19001390001: Euro 70.362.072,36# per importo lavori, Euro 674.793,59# per redazione del progetto esecutivo, Euro 2.461.386,33# per oneri della sicurezza ed Euro 490.000,00 per lavori in economia;

Considerato che:

- si rende necessario istituire apposito Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 ed il Decreto 17/01/2022 n. 12 del "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" per i lavori di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi, 1° Lotto I Stralcio, 2° Lotto II Stralcio 2a Fase, 3° Lotto" (CUP: B33H19001390001) e "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Miltedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà (Lotto 1 Stralcio 2)" (CUP: C39H23000000007) –

MOGE: 020350;

- data la tipologia di opera da realizzarsi, è stato ritenuto congruo prevedere la costituzione del CCT formato da 3 componenti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-183.0.0.-12 del 13/03/2023 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 1792 del 17/04/2024 è stato affidato l'incarico di membro del CCT per conto della Stazione Appaltante al professionista Ing. Flavio Destefanis;

- con nota dell'Appaltatore prot. n. 679 del 22/11/2023 (acquisita a protocollo con n. 551814 del 23/11/2023) è stata comunicata la nomina dell'Ing. Gianluca Ievolella quale membro del Collegio Consultivo Tecnico per conto dell'RTI;

- con il verbale n.1 del Collegio Consultivo Tecnico (acquisito a protocollo con NP 1290 del 06/06/2024) l'Ing. Flavio Destefanis e l'Ing. Gianluca Ievolella hanno nominato come Presidente del CCT l'Avv. Francesco Vetrò;

• con nota del 07/06/2024 (acquisita a protocollo con n. 283179 del 07/06/2024) l'Avv. Francesco Vetrò ha accettato l'incarico di Presidente del CCT;

- con verbale del Collegio Consultivo Tecnico del 13/06/2024 (acquisito a protocollo con NP1523 del 25/06/2024) si è dichiarato costituito il CCT composto dai membri Ing. Flavio Destefanis, Ing. Gianluca Ievolella e dal Presidente Avv. Francesco Vetrò, i quali hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 del D.M. n. 12/2022;

- nel sopracitato verbale CCT del 13/06/2024, alla presenza della Stazione Appaltante nella persona dell'Arch Roberto Valcalda (RUP dell'intervento) e dell'Appaltatore nella persona del Geom. Umberto Esposito, è stato espresso che, salvo diverso accordo formalizzato tra le Parti, verrà applicato quanto riportato all'art. 26.6 del contratto d'appalto crono n. 98/2022 che dispone *"Le determinazioni assunte dal Collegio hanno natura di lodo contrattuale ex art 808-ter c.p.c."*.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da ACCOLLA NICOLETTA e che il responsabile del procedimento Arch. Roberto Valcalda attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Considerato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione

economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 107, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 77 e 80 del vigente Statuto del Comune;

Visto l'articolo 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

.

DETERMINA

1. di approvare esplicitamente il verbale del Collegio Consultivo Tecnico del 13/06/2024 (prot. n. NP1523 del 25/06/2024) ove si dichiara costituito il CCT composto dai membri Ing. Flavio Destefanis, Ing. Gianluca Ievolella e dal Presidente Avv. Francesco Vetrò per i lavori di "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi, 1° Lotto I Stralcio, 2° Lotto II Stralcio 2a Fase, 3° Lotto" (CUP: B33H19001390001) e "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso la foce del rio S. Michele a Genova Prà (Lotto 1 Stralcio 2)" (CUP: C39H23000000007) – MOGE: 020350;
2. di dare atto che, come riportato nel suddetto verbale CCT del 13/06/2024, salvo diverso accordo formalizzato tra le Parti, verrà applicato quanto riportato all'art. 26.6 del contratto d'appalto crono n. 98/2022 che dispone "*Le determinazioni assunte dal Collegio hanno natura di lodo contrattuale ex art 808-ter c.p.c.*";
3. di demandare a successivi provvedimenti la sottoscrizione di appositi contratti con i membri del CCT per l'affidamento dei rispettivi incarichi nell'ambito del CCT in oggetto;
4. di provvedere a cura della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche - Direzione Difesa del Suolo alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente Responsabile

Arch. Roberto Valcalda

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



c_9969.Comune di Genova - Rep. NP 25/06/2024.0001523.1

BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO

1.1 Descrizione

L'appalto "Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi" per la parte di cui si tratta prevede i seguenti interventi:

- Nuovo tratto di oleodotti per complessive 12 tubazioni di 5 diversi gestori in uscita dal porto petroli di Genova Multedo per la risoluzione delle interferenze con il tracciato del nuovo tratto terminale del rio Molinassi (Lotto 1 I stralcio);
- Messa in sicurezza del rio Molinassi per il tratto terminale (Lotto 1 I stralcio da sfocio a mare a Piazza Clavarino) realizzando un nuovo tracciato per una lunghezza pari a m 570 tra l'area urbana e lo sfocio interessando la viabilità principale est- ovest di Genova Sestri Ponente, l'area industriale Fincantieri e la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.
- Messa in sicurezza del rio Molinassi per il tratto urbanizzato (Lotto 3 da Piazza Clavarino a Via Negroponte) adeguando le sezioni idrauliche e realizzando una vasca di laminazione a monte per uno sviluppo pari a m. 900.
- Il completamento della cassa di colmata a mare a servizio del nuovo bacino per la cantieristica navale per la costruzione di navi fino a m. 400 (Lotto 2 II stralcio fase 2).
- Realizzazione di una nuova base nautica per pescatori professionisti a Genova Prà presso lo sfocio a mare del Rio San Michele in sostituzione dell'attuale il cui sedime risulta interferita dallo sfocio a mare del nuovo tracciato del rio Molinassi (opera in affidamento all'RTI esecutore come variante dell'appalto principale) Lotto 1 II Stralcio.

La nuova cassa di colmata (prima parte completata in data 30.11.2023 in altro appalto per una superficie di circa 64.000 m²) permette la creazione di una nuova piattaforma a uso cantieristica navale per una superficie complessiva pari a circa 90.000 m² ubicata tra il pontile Delta del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente per il trasferimento delle attività attualmente collocate a nord della ferrovia Genova Ventimiglia (opera originariamente indicata come Ribaltamento a Mare) e a servizio del nuovo bacino per la costruzione di navi fino a m. 400 di lunghezza.



Figura 1: Planimetria di progetto Cassa di Colmata con evidenziate le diverse fasi di consegna. In verde e rosso la parte della cassa di colmata completata in data 30.11.2023, in azzurro la parte della cassa di colmata oggetto del presente appalto.



Il completamento della cassa di colmata (oggetto del presente appalto) interesserà l'attuale foce del rio Molinassi e sarà realizzato tramite sversamento a mare di materiale lapideo contenuto da un palancoato metallico.

Il rio Molinassi attualmente presenta una situazione di elevata pericolosità per insufficienza delle sezioni e che quindi verrà sistemato idraulicamente, nel tratto tra via Negroponte e piazza Clavarino adeguandone le sezioni (lotto 3), nel tratto tra piazza Clavarino e foce devianandone il percorso e realizzando un nuovo alveo (lotto 1 I stralcio).

Il tratto di valle con nuovo tracciato del rio Molinassi (lotto 1 I stralcio) tra piazza Clavarino e sfocio a mare attraversa la viabilità comunale (via Merano) l'area industriale (capannone stabilimento Fincantieri e aree deposito lamiera) la linea ferroviaria Genova Ventimiglia ed il sedime portuale.

Per l'attraversamenti di via Merano (principale collegamento est-ovest di Genova Sestri Ponente non interrompibile) il manufatto scatolare è suddiviso in tre conci, realizzati in fasi successive al fine di mantenere sempre attive tre corsie di circolazione lungo la via Merano con la predisposizione nella soletta superiore di cunicoli per il passaggio delle tubazioni dei sottoservizi esistenti che percorrono via Merano.

Per l'attraversamento della linea ferroviaria Genova Ventimiglia verrà utilizzata la tecnica cosiddetta a "spingitubo" che prevede la realizzazione di una camera di spinta a valle del tratto di ferrovia interessata all'interno del quale sarà costruito il monolite in calcestruzzo che successivamente attraverso martinetti idraulici che appoggiano su adeguate opere di contrasto provvederanno a spingere il monolite al di sotto dei binari. Il transito dei treni, seppur alla velocità limitata di 60 km/hora dovrà essere sempre garantito. Nel tratto finale del nuovo tracciato del rio Molinassi (sfocio a mare) è prevista una zona dedicata all'accumulo dei sedimenti trasportati dal rio per evitare il deposito sui fondali portuali. Immediatamente prima dello sfocio saranno realizzate due vasche di sedimentazione di volume complessivo pari a circa 10.500 m.: a valle della via Ronchi, dalla sezione 9, la tratta torna ad essere a cielo aperto e la larghezza del rio Molinassi aumenta passando da 13.30 m a 30.50 m (ingresso vasca di accumulo sedimenti).

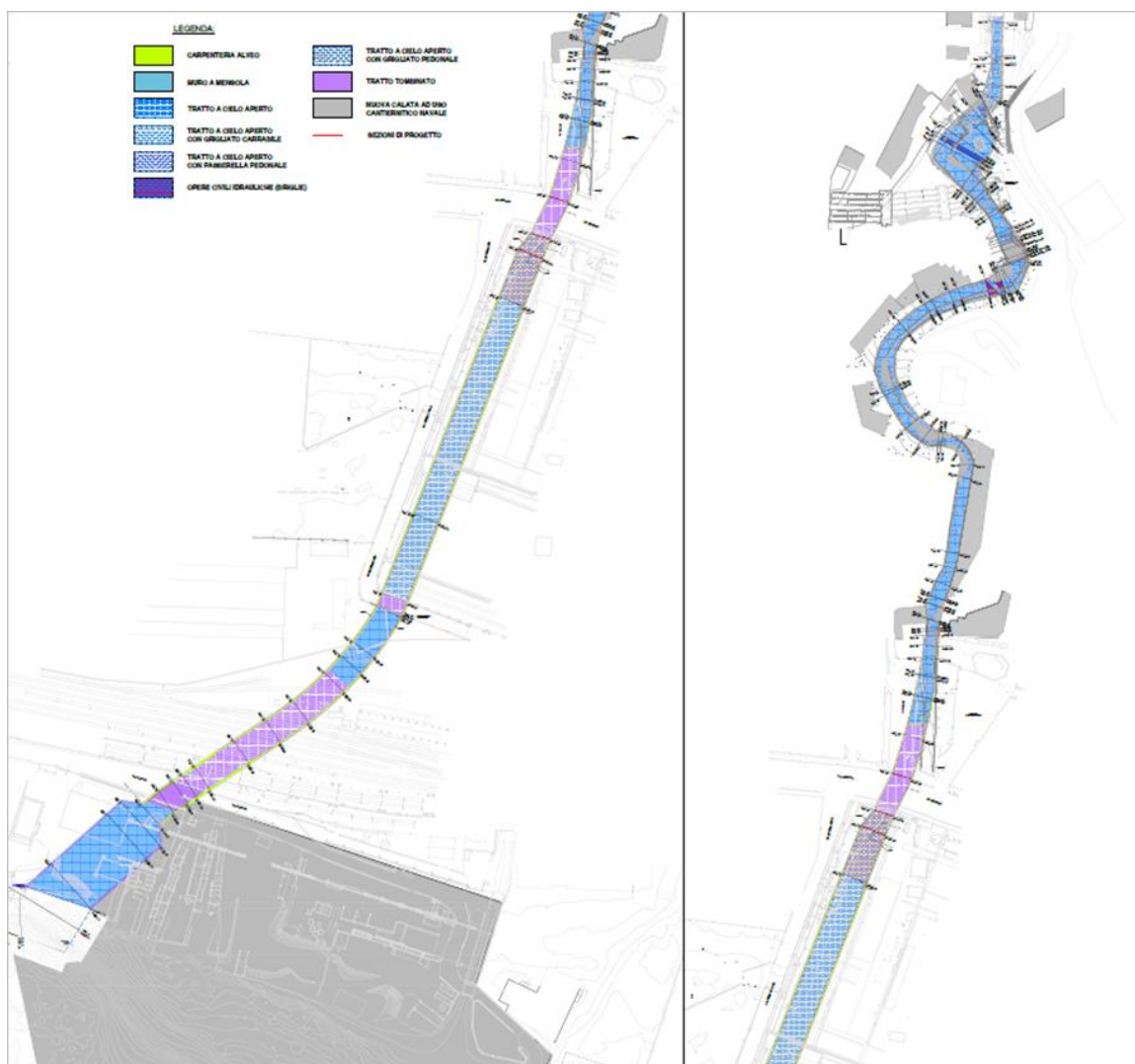


Figura 2: Configurazione del nuovo alveo

Il tratto tra Piazza Clavarino e via Negroponte prevede l'adeguamento delle sezioni idrauliche esistenti con opere di consolidamento del terreno e di sostegno (jet grouting, paratie e palancole) propedeutiche all'abbassamento dell'alveo con sottomurazione degli argini esistenti, costruzione e/o innalzamento degli argini esistenti tramite inserimento paratie di pali.

La tecnica costruttiva dei nuovi muri arginali consiste principalmente nella realizzazione di una berlinese mediante pali trivellati (micropali) con diametro di 260 mm, di cui uno verticale ed uno inclinato di 30° sulla verticale, raccordati nella trave di testa in c.a. al di sopra della quale verrà realizzata la parte superiore dei muri.

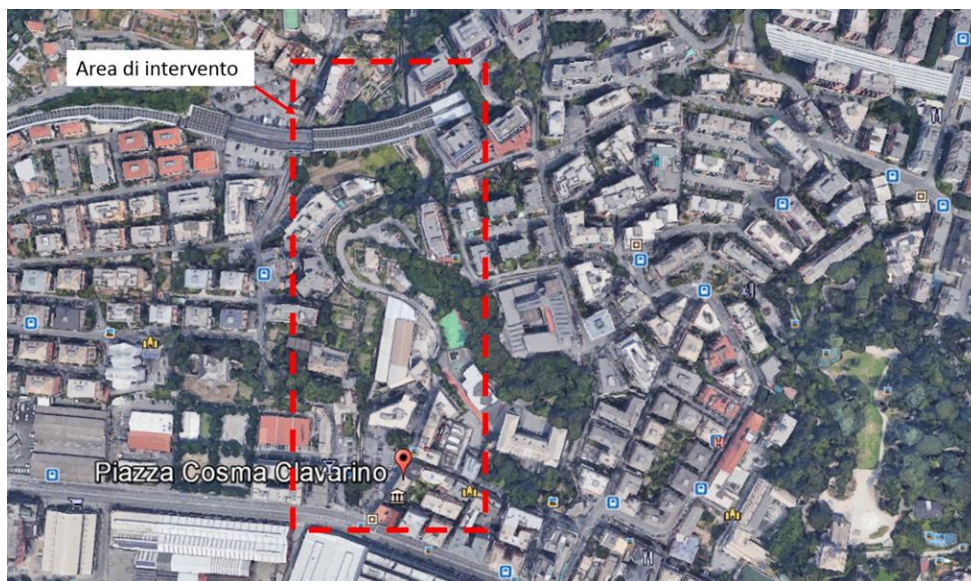


Figura 3: Area oggetto di adeguamento delle sezioni dell'alveo del rio Molinassi

In testa al tratto oggetto di adeguamento idraulico verrà realizzata una vasca di stoccaggio materiali dotata di con briglia selettiva a pettine.

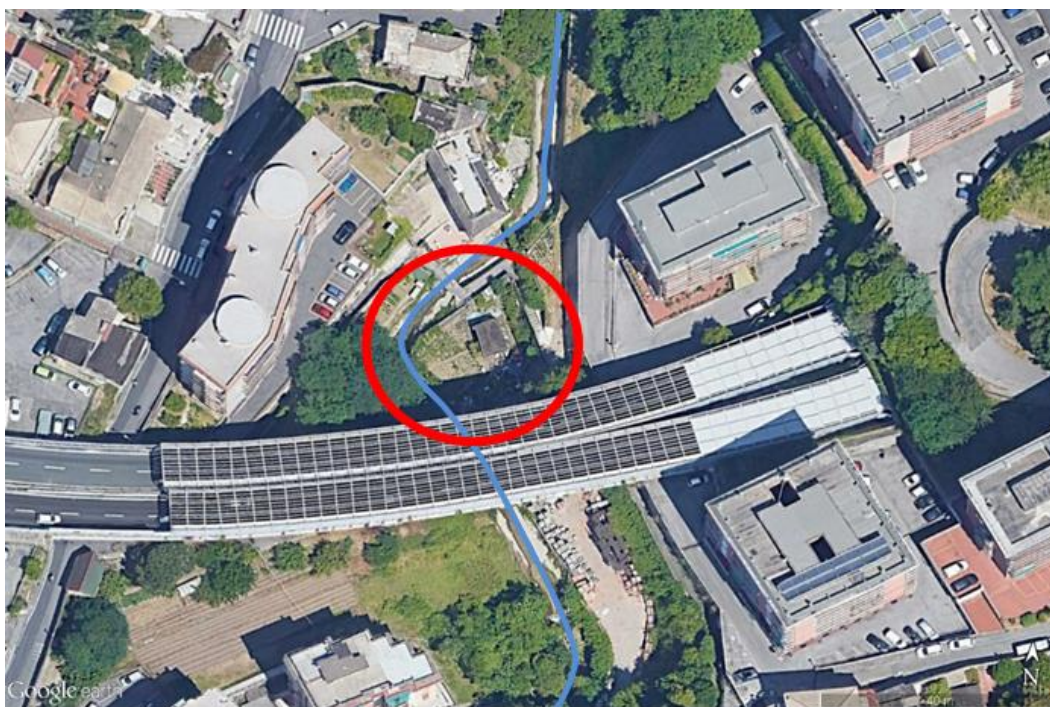


Figura 4: Ubicazione della nuova briglia selettiva

Si segnala che per la totalità del percorso sotto al fondo alveo cementato corrono gli "oleodotti", costituiti da un insieme di 12 tubazioni in acciaio, distribuite su due livelli sovrapposti, posate su terra, con un ingombro di circa 4,00 m trasversale e 1,25/1,50 m in altezza.

Per risolvere le interferenze tra l'esistente tracciato degli oleodotti presenti nell'area di intervento ed il nuovo tracciato del rio Molinassi è stato sviluppato un progetto di risoluzione il cui tracciato è rappresentato nella figura sotto riportata

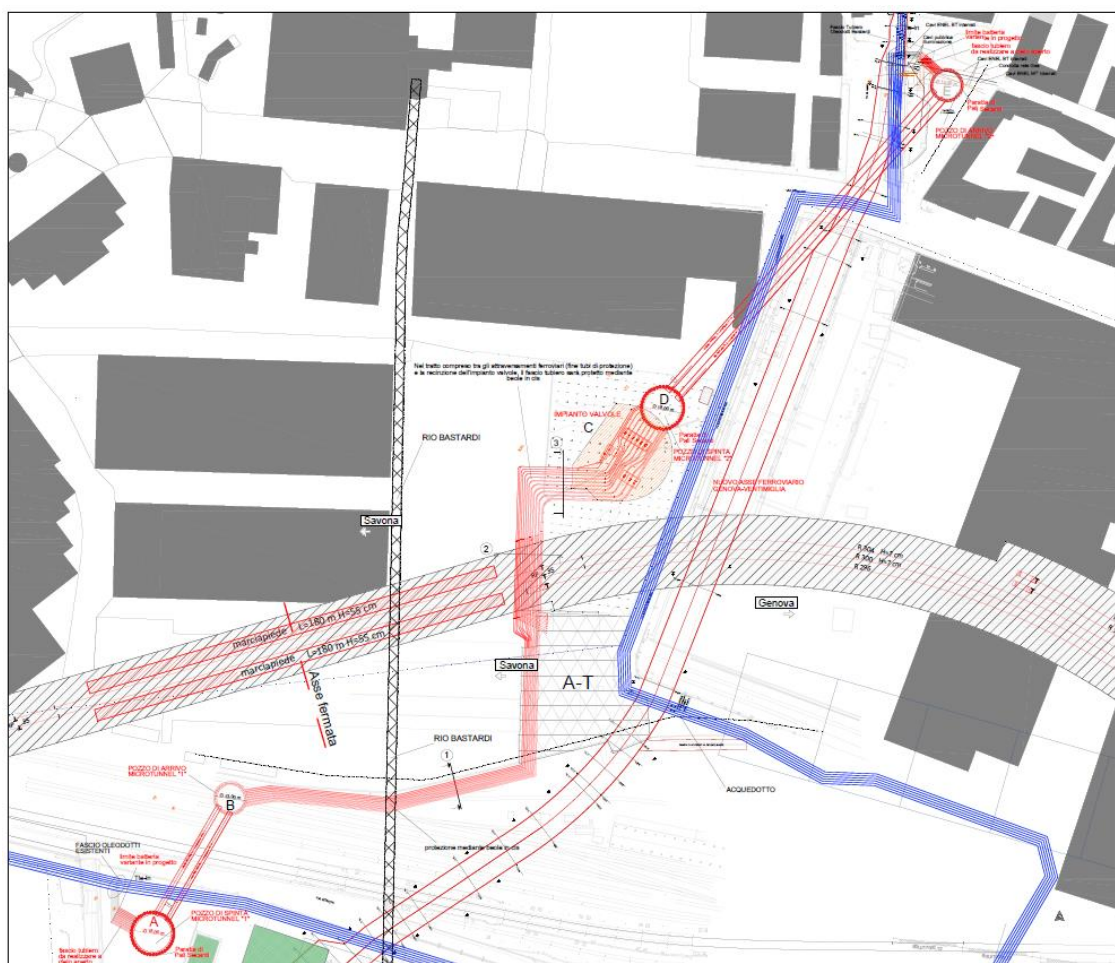


Figura 5 : Percorso nuovi oleodotti

Il nuovo tracciato può essere scomposto in 4 tratti principali:

- Microtunneling Ferroviario: viene realizzato un pozzo di spinta sul sedime portuale a sud di via Ronchi, in prossimità del confine con Porto petroli, e da lì spinto un doppio tubo (in cui successivamente saranno inseriti gli oleodotti) con la tecnica del microtunneling, fino all'interno della porzione di scalo ferroviario che sarà dismessa da RFI, dove si realizzerà un pozzo di ricezione;
- Tratto a cielo aperto: dal pozzo di ricezione con scavo a cielo aperto i fasci tubieri saranno fatti piegare a Nord, attraverso il limite occidentale dell'Area Trasformatori di Fincantieri e poi all'interno del Parcheggio COOP. Qui sarà realizzata la camera a valvole, necessaria per il sezionamento eventuale del microtunneling ferroviario e un nuovo pozzo di spinta;
- Microtunneling di via Merano: anche via Merano sarà sottopassata mediante la tecnica del microtunneling, il pozzo di ricezione sarà posto in piazza Clavarino.
- Tie-In: per collegamenti ai fasci di oleodotti esistenti nei punti:
 - o dal pozzo di ricezione di piazza Clavarino alle condotte esistenti sotto il rio Molinassi a monte di Piazza Clavarino
 - o dal pozzo di spinta a sud di via Ronchi con il fascio tubiero proveniente da porto petroli.

In questa fase l'operatività degli oleodotti sarà interrotta.



La nuova foce del rio Molinassi andrà ad interferire con le 4 cooperative di pescatori professionisti presenti a levante del pontile Delta di Porto Petroli. La opere per la nuova base nautica Pescatori professionisti, prevista in una zona costiera di Prà (Genova), ubicata nel ponente genovese tra Pegli e Voltri (meglio conosciuta come il Consorzio Pegli Mare) presso lo sfocio del rio San Michele, non sono state oggetto dell'appalto integrato poiché non era terminata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nazionale conclusasi in data 11 Gennaio 2022 con decreto ID VIP 6248 del Ministero della Transizione Ecologica.

Poiché le cooperative pescatori devono essere spostate prima di intervenire con le opere della nuova foce del rio Molinassi i lavori di costruzione della nuova base nautica sono state affidate come variante in corso d'opera (ex art 106 comma 1 lett.B dlgs 50/2016) all'appaltatore dell'intervento principale sopra descritto.

Come mostrato in Figura il progetto interesserà due aree distinte, di cui la prima, destinata alle rimesse pescatori, localizzata in un'area compresa tra la struttura ferroviaria in rilevato della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (passaggio merci) e la struttura ferroviaria, sempre in rilevato, della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia (passaggio passeggeri) che si trova poco a Sud della prima.

La seconda area di intervento è invece localizzata a sud della linea ferroviaria in rilevato Genova-Ventimiglia (passaggio passeggeri), in un'area compresa tra la citata sopraelevata ferrovia e il mare; in quest'area (ove oggi esiste anche un pontile del Consorzio Pegli Mare), sarà realizzata la nuova area di carenaggio/alaggio a servizio delle tre Cooperative Pescatori con annessi pontili, servizi e strutture per l'esercizio delle relative attività.

A ovest di quest'area si trova il tratto terminale del rio S. Michele; l'intervento in appalto comprende anche opere di adeguamento delle difese arginali del tratto terminale di questo corso d'acqua e di sistemazione idraulica dell'alveo e di realizzazione di una cassa di sedimentazione del trasporto solido lapideo nel tratto di sbocco a mare



Figura 6 – Inquadramento territoriale

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

istituito, ai sensi dell'art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, in relazione alla procedura negoziata telematica G0683, a seguito di manifestazione di interesse, per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva, PSC ed esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione della nuova calata a uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – LOTTO 1 STRALCIO 1, LOTTO 2 STRALCIO 2 FASE 2, LOTTO 3. CUP B33H19001390001 – CIG 8981393FF4 – CPV 45246400-7 – NUMERO GARA 8351423 – MOGE: 020350. Stazione Unica Appaltante: Comune di Genova. Soggetto aggiudicatario: RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc. Coop. / ICM S.p.a. / Giuggia S.r.l. (CCT), nonché per la “Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Muledo presso la Foce del Rio S. Michele a Genova Pra (Lotto 1 Stralcio 2)” (CUP: C39h23000000007) – C.I.G.: 8981393ff4 – MOGE: 020350 (Atto di impegno 19 marzo 2024).

Verbale della riunione di costituzione del CCT

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di giugno, alle ore 10,00, previa convocazione con messaggio di posta elettronica in data 10 giugno 2024 del Comune di Genova, Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Difesa del Suolo, a firma dell'Ing. Cristina Barabino, p.o. del R.U.P. Arch. Roberto Valcalda, si sono riuniti, con modalità da remoto, a mezzo piattaforma *Webex*, i componenti del CCT nelle persone di:

Prof. Avv. Francesco Vetrò (Presidente)

Dott. Ing. Flavio Destefanis (Componente nominato dal Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 2023-183.0.0.-12 del 13.3.2023 e successivo aggiornamento con Determinazione Dirigenziale n. 1792 del 17.4.2024);

Dott. Ing. Gianluca Ievolella (Componente nominato dal Soggetto aggiudicatario con nota CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. prot. n. 679 del 22.11.2023, acquisita al protocollo della Stazione appaltante con prot. n. 551814 del 23.11.2023);

Sono altresì presenti, con la medesima modalità, per la Stazione Unica Appaltante -

Comune di Genova:

Arch. Roberto Valcalda (R.U.P.);

per il Soggetto aggiudicatario – R.T.I. Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc. Coop. / ICM S.p.a. / Giuggia S.r.l.:

Geom. Umberto Esposito (delegato dal Soggetto aggiudicatario).

Sono ammessi a partecipare la Dott. Ing. Cristina Barabino, il Dott. Ing. Mario Jaffe ed il Geom. Sara Tesi del Comune di Genova, Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Difesa del Suolo, nonché l'Avv. Nicola Brignoli dello Studio del Prof. Avv. Francesco Vetrò.

Preliminarmente, il Presidente fa constatare che il CCT è stato istituito in data 7 giugno 2024 per effetto dell'accettazione, da parte del medesimo, dell'incarico di presidente. Tale accettazione è avvenuta a seguito della comunicazione del *Verbale* del 5 giugno 2024 redatto dai Componenti del CCT nominati dalle Parti. Tale comunicazione è avvenuta via *mail* pec del Componente nominato dal Soggetto aggiudicatario, Dott. Ing. Gianluca Ievolella, in pari data. Il Presidente fa altresì constatare che la riunione di costituzione, di cui il presente è verbale, si svolge entro i quindici giorni dall'accettazione, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato V.2 - *Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico (Art. 215, comma 1)* al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito, per brevità, Allegato V.2).

Il Presidente e i componenti del CCT dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 del D.M. 17 gennaio 2022, recante *Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 55 del 7 marzo 2022 (nel seguito, per brevità, D.M. n. 12/2022). Ai sensi di legge, sono allegati al presente verbale le copie dei documenti di identità dei dichiaranti (All.ti n. 1-3)

Il Presidente, nel rammentare la disciplina relativa ai compiti, le funzioni e lo svolgimento delle attività del CCT, di cui agli artt. 215 (e Allegato V.2), 216, 217 e 219 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), nonché in quelle contenute nel D.M. n. 12/2022, rammenta, anzitutto, che, salvo diversa volontà delle Parti, le decisioni del CCT hanno natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808 *ter* del c.p.c. Pertanto, chiede ai rappresentanti della Stazione Unica Appaltante e del Soggetto aggiudicatario se intendano avvalersi della facoltà di escludere che le decisioni abbiano tale natura ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato V.2, e di rendere la relativa dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 3.1.3, lett. b), del D.M. n. 12/2022.

Prende la parola il R.U.P., Arch. Roberto Valcalda, il quale richiama la previsione contenuta nell'art. 26.6, III periodo, del Contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori afferenti al progetto "*Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi*", I Lotto I Stralcio, II Lotto, II Stralcio II Fase, III Lotto. – CUP: B33H19001390001 – CIG 8981393FF4 – MOGE: 020350", cron. 98 del 22.03.2022 (nel seguito, per brevità, Contratto di appalto), che così dispone: "*Le determinazioni assunte dal Collegio hanno natura di lodo contrattuale ex art 808-ter c.p.c.*". Tuttavia, il R.U.P., in considerazione dell'indirizzo impartito dalla Stazione appaltante, dichiara, ai sensi dell'art. 3.1.3, punto b), del Decreto n. 12/2022, di volersi avvalere della facoltà di escludere la valenza di lodo contrattuale alle determinazioni del CCT. Qualora, tuttavia, il R.T.I. aggiudicatario fosse d'accordo, il R.U.P. dichiara che le determinazioni del CCT potranno avere valore di lodo contrattuale unicamente nel caso in cui saranno assunte all'unanimità.

Il Geom. Umberto Esposito, delegato del R.T.I. aggiudicatario, richiama la sopra citata previsione contrattuale e, pertanto, conferma la volontà del R.T.I. aggiudicatario di attribuire valore di lodo contrattuale alle determinazioni del CCT.

Le Parti, dopo un ampio dibattito, concordano sulla validità ed efficacia della previsione contrattuale di cui all'art. 26.6, III periodo, del Contratto di appalto, fino a diverso accordo che dovrà essere formalizzato nei modi e termini di legge.

Il Presidente da quindi la parola al R.U.P. il quale, preliminarmente, rende noto che, nelle more dell'avvio dei lavori, la Stazione appaltante ha integrato il Contratto di appalto, assegnando al R.T.I. aggiudicatario anche i lavori di "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Muledo presso la foce del rio S. Michele a Genova Pra (Lotto 1 Stralcio 2)", mediante Atto di impegno per maggiori lavori (ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e.ii.) avente ad oggetto "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi, 1° Lotto I Stralcio, 2° Lotto II Stralcio 2a Fase, 3° Lotto" (CUP: B33H19001390001) e "Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative Pescatori Muledo presso la Foce del Rio S. Michele a Genova Pra (Lotto 1 Stralcio 2)" (CUP: C39H23000000007) – C.I.G.: 8981393ff4 – MOGE: 020350, con atto in data 19 marzo 2024 (nel seguito, per brevità, Atto di impegno 19 marzo 2024). In considerazione di tale integrazione, l'ambito delle attività del CCT è, pertanto, da doversi estendere all'esecuzione di tale atto di impegno.

Prende la parola il Presidente e, sentiti gli altri componenti, prende atto della portata dell'Atto di impegno del 19 marzo 2024 ai fini dello svolgimento delle attività del CCT che, quindi, è istituito e costituito anche in relazione all'esecuzione di tale affidamento aggiuntivo.

Il R.U.P. procede, quindi, alla descrizione dell'oggetto dell'appalto, dando anche evidenza delle criticità al momento manifestatesi (cfr. All.to n. 4 - "Breve descrizione intervento").

Dopo aver ringraziato il R.U.P. della descrizione, il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, propone che le riunioni del CCT si tengano con cadenza almeno mensile e, salvo particolari esigenze, in modalità da remoto e che, secondo necessità, saranno effettuati dei sopralluoghi presso le aree interessate dall'esecuzione dell'appalto. I Componenti aderiscono alla proposta del Presidente.

Il Presidente, quindi, fa presente che l'attività del Collegio ai fini del rilascio dei pareri e delle determinazioni potrà essere avviata mediante la presentazione di un quesito scritto, indirizzato al CCT ed all'altra parte, con allegata la pertinente documentazione tecnico amministrativa. A seguito della ricezione del quesito e della documentazione, sarà cura del Presidente convocare il CCT, ove occorra, disponendo anche per l'audizione delle Parti. Se necessario, il CCT assegna ad entrambe le Parti un termine per la presentazione di Relazioni tecnico – amministrative; tale termine potrà variare a seconda della complessità del quesito. Fermo quanto previsto all'art. 3, comma 4, dell'Allegato V.2 ed all'art. 3.3.4 del D.M. n. 12/2022, il *dies a quo* della decorrenza del termine per la pronuncia del lodo decorre dalla data di ricezione di tutta la documentazione reputata dal Collegio necessaria per l'adozione della propria determinazione.

Per ciò che attiene al compenso del CCT, il Presidente rammenta che esso sarà determinato e liquidato sulla base delle pertinenti disposizioni normative.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7.7.3. del D.M. n. 12/2022, nel verbale di costituzione, se formalmente richiesto, è riconosciuto ai Componenti del CCT un acconto a titolo di anticipazione pari al 20% calcolato sull'importo della parte fissa, previa presentazione, da parte di ciascun Componente, di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della stessa anticipazione. Il CCT decide all'unanimità di richiedere un acconto sul compenso, riservandosi, tuttavia, di approfondire termini e modalità per la liquidazione dell'acconto, anche in ordine al rilascio della polizza fidejussoria.

Vista la particolare complessità dell'opera oggetto del contratto di appalto e l'elevato volume di documentazione tecnico amministrativa necessaria, il Presidente propone al CCT di avvalersi di una Segreteria tecnico amministrativa, ai sensi dell'art. 4.4.1. del D.M. n. 12/2022. Con il consenso unanime dei Componenti, è istituita la Segreteria tecnico amministrativa e, su indicazione del Presidente, è individuato, allo stato, quale membro unico l'Avv. Nicola Brignoli. Il compenso della Segreteria sarà riconosciuto e liquidato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.6. del D.M. n. 12/2022, nella misura che sarà definita dal CCT.

Nel rinviare ad una successiva riunione ogni altra determinazione in ordine all'organizzazione ed al funzionamento del CCT, la seduta viene tolta alle ore 12,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

13 giugno 2024



Arch. Roberto Valcalda
(R.U.P.)

Geom. Umberto Esposito
(per l'Appaltatore)

Firmato digitalmente da: ESPOSITO
UMBERTO
Data: 18/06/2024 17:49:48

Il Presidente e i Componenti del Collegio
Consultivo Tecnico

Prof. Avv. Francesco Vetrò

Firmato digitalmente da: VETRO' FRANCESCO
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE AVVOCATI ROMA
Data: 18/06/2024 18:33:04

Dott. Ing. Flavio Destefanis

Dott. Ing. Gianluca Ievolella
Firmato digitalmente da: GIANLUCA IEVOLELLA
Motivo: attestazione
Luogo: Anzio
Data: 18/06/2024 18:23:04

DESTEFANIS FL
2024.06.18 18:17:45
Signer:
CN=DESTEFANIS FLAVIO
C=IT
2.5.4.4=DESTEFANIS
2.5.4.42=FLAVIO
Public key:
RSA/2048 bits